

# Eppur si muove.

Si è tenuta, nella giornata del 1° aprile, apposita riunione tra OO.SS. e MIMS con odg:

- progressioni verticali
- FRD 2020 - criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa fra le diverse modalità di utilizzo (art. 7, comma 5, lett. a) CCNL 2016- 2018
- criteri per l'attribuzione della maggiorazione del premio individuale (art. 78 CCNL).

Sul primo punto il Capo del Personale dr. Marco Guardabassi, ha informato i partecipanti che le modalità con cui si dovranno espletare i prossimi concorsi, sia per la progressione delle aree sia quelli relativi a nuove assunzioni per il turn over, saranno con quiz a risposta ignota.

Per quanto riguarda la procedura dei passaggi tra le aree in corso la USB ha espresso subito il proprio dissenso, come in buona sostanza tutte le altre OO.SS. ed il CUG hanno rappresentato in riunione, ad una "riapertura" ed ulteriore ritardo del bando 2020 per una sua rimodulazione in base ad eventuali equipollenze di titoli di studio diversi, invitando l'Amministrazione a **procedere al più presto con le prove.**

Va ricordato che USB PI propone da oltre dieci anni ed in particolare in vista dei nuovi CCNL l'abolizione delle aree professionali vere e proprie "gabbie" che hanno mortificato le professionalità ed alimentato mansionismo fuori controllo e senza riconoscere né titoli culturali né professionalità acquisita.

Il lavoro e le opportunità per i dipendenti sono stati da un lato "ingessati" con vincoli rigidi mentre dall'altro si è preteso per 20 anni che tutti facessero tutto...

Criticità gravi per cui USB (allora RdB) non sottoscrisse già nel 2010 il [vigente Ordinamento professionale \(vedi qui link\)](#) firmato invece da CGIL CISL e UIL nel MIT.

Tuttavia, dato il contesto attuale, una volta conclusi questi passaggi, per ulteriori progressioni di area e di fascia economica che tutti auspichiamo, l'Amministrazione ha ipotizzato nuovi criteri mediante un nuovo bando che modificherebbe il precedente con rivisitazione dei titoli di studio. Ciò ovviamente non potrà che avvenire previo revisione del suddetto Ordinamento MIMS ed in accordo con le nuove previsioni del CCNL sul quale invitiamo tutti e tutte alla massima attenzione.

Su sollecitazione della USB, l'Amministrazione ha poi comunicato di aver quantificato i **risparmi ottenuti dalla mancata erogazione dei buoni pasto e delle ore di straordinario** non prestate durante il periodo emergenziale (lavoro agile) in ben 5 milioni di euro.

L'Amministrazione si è impegnata a trovare il modo per una redistribuzione equa di queste risorse che saranno intanto riscritte a bilancio del dicastero.

**Sarà cura della USB verificare con attenzione con quali modalità ciò potrà avvenire.**

USB ha tuttavia ribadito la necessità di procedere all'accordo per la erogazione dei buoni pasto per il personale in lavoro agile finora negato dall'Amministrazione MIMS, perdurando una forte anomalia.

La riunione è stata aggiornata al giorno **19 aprile p.v.** per la prosecuzione del confronto sugli argomenti 2 e 3.

USB PI Coordinamento MIMS

5 aprile 2021

[www.mit.usb.it](http://www.mit.usb.it)